

SUNAS AL LAVORO

2010: anno nuovo, SUNAS che festeggia i venti anni dalla nascita e "statutariamente" si rinnova.

Queste le principali qualità specifiche che caratterizzano i primi mesi dell'anno appena iniziato e che già ha visto calendarizzati a Roma, in gennaio, riunioni della Segreteria Nazionale e del Consiglio Nazionale ed a febbraio il Congresso Nazionale, dal 19 al 21, intitolato **SUNAS: IL FUTURO CHE VOGLIAMO. LE STRATEGIE DEL SINDACATO PROFESSIONALE.**

Un Congresso, l'ottavo della sua storia, che, come sempre, ha importanti temi e soprattutto obiettivi su cui i circa 100 partecipanti tra delegati regionali e nazionali elettivi e di diritto, si confronteranno al fine di pervenire alla chiara definizione per il futuro delle sue nuove linee strategiche di azione sindacale e promozione professionale.



Tante infatti le questioni prese in esame nelle tre mozioni che saranno portate al centro dell'attenzione e che spaziano nelle più ampie prospettive, tutte da affrontare con pacatezza, riflessione, trasparenza, decisione e responsabilità all'insegna dell'ottimizzazione degli impegni di tutela, promozione e valorizzazione del gruppo professionale ed in particolare degli iscritti al Sindacato.

Alla stregua dei casi precedenti anche questa volta la "massima assise" del SUNAS terminerà con l'elezione dei nuovi organismi nazionali (Segreteria, Collegio dei Revisori e Consiglio dei Probi Viri) che avranno il compito di guidarlo per il successivo quadriennio. All'interno del giornale, che come di consueto poi riferirà tempestivamente sulle risultanze congressuali, il programma dei lavori ed alcune riflessioni.

(L.B.)

IL SALUTO DEL SEGRETARIO

Cari colleghi,

con il prossimo Congresso Nazionale si concluderà il mio incarico di Segretario Generale, per cui ritengo importante rivolgere un saluto a tutti gli iscritti.

Le riflessioni sul bilancio dell'attività svolta in questi due anni di mandato, saranno oggetto della relazione che presenterò, insieme a tutta la SN, all'Assemblea Congressuale.

Intendo, quindi, approfittare di questo spazio soltanto per esprimere un sincero ringraziamento ai componenti della Segreteria Nazionale per avermi dimostrato fiducia, assicurandomi sostegno e collaborazione, nonché ai Coordinatori Interprovinciali, alle Segreterie Provinciali ed a tutti gli iscritti.

Un grazie particolare a Fiamma De Luca, la nostra addetta alla segreteria, che continua a rappresentare una preziosa risorsa per la nostra organizzazione.

Infine voglio rivolgere sin d'ora un augurio di buon lavoro a chi si assumerà la responsabilità di dirigere e rappresentare il nostro Sindacato nel prossimo quadriennio.

*Il Segretario Generale
Salvatore Poidomani*

Sommario

✓ SUNAS AL LAVORO - SALUTO DEL SEGRETARIO.....	PAG.	1
✓ PROGRAMMA DEL CONGRESSO.....	PAG.	2
✓ LE ASPETTATIVE ALLA VIGILIA - LETTERA SUNAS AL CNOAS.....	PAG.	3
✓ LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AGGIORNAMENTO DALLE REGIONI REPORT SULLE CONSULENZE LEGALI.....	PAG.	4
✓ SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO - VISITE FISCALI - RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO.....	PAG.	5
✓ CONTRATTAZIONE NAZIONALE A.P.S. - SUNAS IN CASSAZIONE.....	PAG.	6
✓ SPECIALE: SERVIZIO SOCIALE E VIDEOCOMUNICAZIONE.....	PAG.	7-11
✓ IL SERVIZIO SOCIALE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	PAG.	12
✓ LA FAMIGLIA COME CAPITALE SOCIALE PRIMARIO.....	PAG.	13
✓ VIVERE CON LA SCLEROSI MULTIPLA - SEGNALE VIDEO DELLA TV DEGLI ASSISTENTI SOCIALI.....	PAG.	14
✓ RUBRICA INTERNET: "CANALI COMUNICATIVI SUNAS".....	PAG.	15
✓ DALLA NEWSLETTER - RINNOVI ISCRITTI ANNUALI.....	PAG.	16

✓ **SPECIALE**
**SERVIZIO SOCIALE E
VIDEOCOMUNICAZIONE**

PROGRAMMA
CONGRESSO NAZIONALE SUNAS
19-20-21 FEBBRAIO 2010
“SUNAS: IL FUTURO CHE VOGLIAMO.
LE STRATEGIE DEL SINDACATO
PROFESSIONALE”



Venerdì 19 febbraio 2010

- Ore 13.30** accoglienza partecipanti
Ore 14.00 apertura dei lavori congressuali (Saluti S.G.)
- Approvazione regolamento congressuale;
 - Costituzione ufficio di presidenza congresso ed insediamento;
 - Commissione verifica poteri, individuazione componenti ed insediamento;
 - Relazione complessiva Segretario Generale;
 - Relazioni Segretari Nazionali di Comparto: Sanità, Enti Locali, Privati e Libera Professione e comunicazione per l'Area Professionale Sociale (ex SUNAS Ministeri);
 - Relazioni Segretario Nazionale Area Comunicazione e Formazione sindacale e Responsabili Promozioni Sindacali;
 - Relazione Segretario Amministrativo Generale;
 - Presentazione tesi congressuali a cura del Segretario Generale;
- Ore 17.00** apertura dibattito sugli scenari prospettici relativi alle tesi congressuali
Ore 20.00 chiusura lavori prima giornata congressuale

Sabato 20 febbraio 2010

- Ore 9.00** apertura seconda giornata lavori congressuali
- Sintesi del percorso dei lavori della giornata precedente a cura del Presidente del Congresso;
 - Ripresa lavori commissione verifica poteri, dibattito e analisi delle proposte congressuali (plenaria);
 - Ipotesi accorpamento tesi per definizione commissioni
 - politiche sindacali
 - politiche professionali
- Ore 11.15** individuazione composizione commissioni, scelta coordinatori lavori di gruppo per singole tesi e relative eventuali modifiche statuto, suddivisione dei delegati ed avvio dei lavori
Ore 13.30 chiusura prima parte lavori
Ore 15.00 ripresa lavori congressuali delle commissioni e relazione di sintesi
Ore 17.00 presentazione delle sintesi a cura dei coordinatori delle commissioni e avvio discussione in plenaria
Ore 18.30 approvazione modifiche statutarie e procedure per le candidature degli organi nazionali
Ore 20.30 chiusura lavori seconda giornata congressuale

Domenica 21 febbraio 2010

- Ore 9.00** apertura terza giornata lavori congressuali
- Sintesi del percorso dei lavori della giornata precedente a cura del Presidente del Congresso;
 - Ripresa lavori commissione verifica poteri e costituzione seggio elettorale ed atti relativi;
 - Presentazione candidature Segreteria Nazionale, Collegio dei Revisori dei conti e Collegio dei Probi Viri (mandato 2010-2014)
 - Presentazione mozioni generali (dibattito) e analisi delle proposte congressuali
- Ore 10.30**
- Ratifica candidature e apertura seggio per votazioni per elezione organi sindacali;
 - Votazioni per approvazione mozioni riferite alle singole tesi nonché eventuali modifiche statutarie complessive ed altre mozioni;
- Ore 12.30**
- conclusione votazioni per organi e scrutinio;
 - votazione mozione politica finale
- Ore 13.00** proclamazione degli eletti ed insediamento nuova Segreteria Nazionale
Ore 13.30 chiusura lavori congressuali



**LA FORZA DEL SUNAS CRESCE PROPORZIONALMENTE
ALLA SUA CONSISTENZA ASSOCIATIVA
IN TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI.
PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLE SUE INIZIATIVE
E FAI ISCRIVERE ALTRI COLLEGHI AL SINDACATO.**

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SUL DIRITTO ALL'ASSUNZIONE

La IV Sezione del C.d.S., con sentenza n. 7497 del 30 novembre 2009, ha ribadito che **“i vincitori di un concorso non possiedono un diritto soggettivo incondizionato all'assunzione”**, in quanto l'amministrazione - come sovente richiamato nel bando di concorso - può non procedere alla nomina o all'immissione in servizio per valide e motivate ragioni di interesse pubblico che abbiano fatto venir meno la necessità o la convenienza alla copertura dei posti messi a concorso. Nel caso specifico, pertanto, le aspettative professionali dei vincitori non vanno nemmeno risarcite.

La pronuncia è stata formulata dai giudici amministrativi di secondo grado nel rigetto dell'appello presentato da alcuni vincitori di un concorso ministeriale contro la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale che aveva dato ragione all'ente e dunque dichiarato



legittimo il decreto con cui esso aveva revocato dei concorsi interni, tra i quali quello appunto vinto dai ricorrenti.

Secondo l'Organo di Giustizia Amministrativa *“l'ente interessato, infatti, ha il potere di non procedere alla nomina o all'immissione in servizio dei vincitori, anche dopo essere stati nominati, quand'anche abbia già individuato le sedi in cui questo debba essere prestato (Cons. Stato sez. V, 1 aprile 1999, n. 367). (...) Tale potestà deve essere riconosciuta alla P.A. tutte le volte in cui siano presenti non solo valide e motivate ragioni di interesse pubblico, che abbiano fatto venir meno la necessità o la convenienza alla copertura dei posti messi a concorso, ma anche, e a maggior ragione, quando, come nella fattispecie in esame, sia sopravvenuto un intervento normativo, che abbia di fatto impedito la nomina o l'assunzione in servizio”*.

(L.B.)

VISITE FISCALI

Come annunciato a fine anno attraverso i media dal Ministero della Funzione Pubblica, (con il Decreto del 18.12.2009 n. 2066 pubblicato nella G.U. 20.1.2009 n. 15) sono cambiate nuovamente le fasce orarie per l'accertamento dello stato di malattia dei lavoratori dipendenti, comportanti quindi l'obbligo di reperibilità degli interessati. Una via di mezzo con le novità introdotte nel 2008 che prevedevano 10 ore di disponibilità per effettuare i controlli medico-fiscali, molto ampliati rispetto al precedente regime di appena 4 ore.

I nuovi orari per le visite mediche, comunque effettuabili complessivamente in 7 ore al giorno, in vigore dal 2010, sono dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. L'obbligo di reperibilità sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi.

Sono cambiate altresì alcune procedure, pur essendo state previste, tra l'altro, alcune eccezioni per gravi patologie, introducendo penalizzazioni sulla componente accessoria del salario (da 6 a 13 euro) variabili per i dipendenti di ciascun Comparto. La certificazione della visita ora viene trasmessa direttamente on line dal medico all'INPS che la gira, sempre per via telematica, al datore di lavoro.

Spetta sempre ai dirigenti il compito di vigilare sull'osservanza delle procedure, ma ora a pena di decurtazione o mancata attribuzione della retribuzione di risultato, o della sospensione dall'incarico. Infine i medici risponderanno di eventuali false attestazioni di malattia con azioni disciplinari e legali, nonché con decadenza della convenzione con il SSN e licenziamento nel caso siano dipendenti pubblici.

(L.B.)

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2009

Esaminiamo brevemente il Bilancio Consuntivo dell'anno passato, molto in anticipo rispetto ai tempi di presentazione abituali dettati dal regolamento amministrativo, essendo in dirittura di arrivo il Congresso Nazionale. La Segreteria Nazionale uscente ci tiene a dar conto del suo operato ed a descrivere la situazione economica, che è strettamente correlata alle attività e alla programmazione tutta.



In relazione al **Bilancio Consuntivo 2009**, alla macro voce "Attività" troviamo le immobilizzazioni materiali, riferite essenzialmente alla struttura della sede nazionale, che ammontano a € 72.343,66, che confrontate con l'anno precedente si incrementano di circa 1.000 euro. Sulle immobilizzazioni immateriali si nota altresì un decremento pari a € 1612,86 dovuto alla differenza degli importi tra gli acquisti e il decremento del loro valore annuo. Per garantire poi le "riserve" si è ricorsi, come nel 2009, ad un Fondo d'investimento pari a 15.516,70 euro.

La voce *“Disponibilità”* chiude in positivo. Il patrimonio netto del sindacato al 31.12.09 è pari a € 97.710,26 (costituito da quote di iscrizione e beni, superiore al 2008). Ciò avviene nonostante il totale incassato

attraverso le quote di iscrizione 2009 sia pari a € 201.644,75, quindi inferiore di circa 12.000 euro rispetto all'anno precedente. Passando ad esaminare il **Conto economico**, si nota che il *totale delle spese sostenute nell'esercizio 2009 ammonta a 171.175,19 euro*. Da ciò emerge che il totale dei costi è stato comunque totalmente coperto dalle quote versate dagli iscritti, senza attingere alle "riserve".

La S.N. ha, come sempre, avuto molta attenzione nel limitare le spese, nonostante quelle straordinariamente sostenute per la Conferenza Programmatico-Organizzativa tenutasi a Roma ed i numerosi incontri con il Consiglio Nazionale, dettati dal complesso e mutevole scenario sindacale, che imponeva orientamenti e opzioni meritevoli di essere oggetto di riflessione e confronto più allargato.

Per le *“Rimesse proporzionali ai Coordinamenti Interprovinciali”* (come deciso sperimentalmente) è stata mantenuta la quota mensile di euro 1,5 ad iscritto. Gli importi sono stati puntualmente versati ai C.I.P. che, nel rispetto del regolamento amministrativo ed in riferimento a quanto voluto dal C.N. (in linea con lo statuto), hanno presentato nei tempi richiesti consuntivo e preventivo. È stata inoltre mantenuta l'adesione a SOCIALIA

attraverso la sola quota d'iscrizione del SUNAS in qualità di socio collettivo.

Il Bilancio Consuntivo (comprendente tutte le voci verificate periodicamente dal Collegio dei Revisori dei Conti) e quello Preventivo per il 2010, approvati dalla Segreteria Nazionale, hanno avuto il parere favorevole del Consiglio Nazionale in data 16.1.2010.

Concludo comparando il Consuntivo con il Preventivo 2010 (che ha una previsione di adesioni per € 190.000), evidenziando che già nello stilare il Preventivo 2009 la S.N., molto realisticamente, aveva previsto un decremento degli introiti, non tanto degli iscritti. Mi spiego meglio. Esiste un "nocciolo duro", costituito dalla base storica di iscritti dipendenti che tiene e versa una quota percentuale proporzionale ai rispettivi introiti mensili, mentre i nuovi aderenti sono rappresentati soprattutto da precari e studenti che pagano una quota annua fissa, giustamente inferiore, e variano maggiormente.

In estrema sintesi, l'attento monitoraggio delle Entrate, comparato con le Uscite, ha permesso, durante la gestione economica 2009, di rientrare nel bilancio delle effettive entrate prevedendo anche un cospicuo avanzo, che potrà dunque supportare un rilancio del SUNAS in linea con le decisioni che si andranno a prendere in Congresso.

**Il Segretario Amministrativo Generale
Clelia Capo**

CONTRATTAZIONE NAZIONALE

L'ESPERIENZA DELL'AREA PROFESSIONALE SOCIALE PER IL C.C. INTEGRATIVO

Nell'ambito della contrattazione per il Contratto Integrativo del Ministero dell'Interno, prosegue l'azione dell'Area Professionale Sociale, l'articolazione sindacale che si è costituita all'interno di FLP a seguito della confluenza del Sunas-Compato Ministeri in quella sigla, e della quale fanno parte gli assistenti sociali Ardia, Gentile, Giribaldi e Malatia.

Lo scorso 25 novembre ed il 20 gennaio Cosimo Ardia, in veste di sindacalista FLP e rappresentante e delegato dell' A.P.S., ha partecipato direttamente all'incontro con l'Amministrazione con l'obiettivo di meglio tutelare la nostra specifica posizione all'interno del quadro del personale ministeriale, affiancando nella contrattazione il Coordinatore nazionale FLP Interno, Dario Montalbetti.

Il punto di partenza era alquanto preoccupante, in quanto l'Amministrazione nella sua bozza di CCI aveva inteso configurare l'A.S. essenzialmente come una figura prevalentemente tecnico-consulenziale, restringendone – così – la sfera delle competenze e funzioni, soprattutto in termini di responsabilità, direzione, carriera.

Mentre per alcuni profili professionali l'Amministrazione propone una carriera articolata su due livelli (un profilo di "Funzionario" ed un profilo di "eccellenza" di "Direttore"), per gli assistenti sociali si prevede un unico profilo di "Esperto dei servizi sociali". Anche la genericità di questa definizione, per nulla tutelante rispetto al nostro specifico professionale, ci trovava in netto disaccordo.

Nel corso della discussione è emerso come l'Amministrazione non avesse valutato il merito delle osservazioni, già fatte pervenire per tempo con un documento redatto dai citati dirigenti sindacali dell'APS di FLP, in ordine ad una maggiore tutela e considerazione della nostra elevata e versatile professionalità.

Si è dunque rivelata di estrema utilità l'opportunità di manifestare tutti i rilievi del caso direttamente al tavolo di discussione.

È stata puntualmente sottolineata la valenza del nostro specifico professionale, sia in atto che in potenza anche in considerazione delle ipotesi e prospettive riguardanti la costituenda Area Sociale.

Si è inoltre evidenziata la palese diminuzione per gli a.s. prospettata dalla prima bozza dell'Amministrazione, che avrebbe portato la stessa a sottostimare e "sprecare" una preziosa risorsa umana e professionale, oltre ad una mortificante e miope riduzione di funzioni, compiti e prospettive per la nostra professione.

Alle osservazioni fatte, l'Amministrazione ha manifestato inizialmente una certa rigidità, cercando di "mantenere la posizione"; nel seguito è sembrata aprirsi una breccia, anche di fronte alla oggettività delle argomentazioni espresse, con un'apertura e la richiesta di far pervenire un ulteriore documento con una sintesi delle proposte in occasione del successivo tavolo di discussione.

Come FLP si è richiesto anche che vengano adeguatamente valorizzate la specificità professionale e la conseguente iscrizione

all'Albo professionale, anche in termini di progressione economica/riqualificazione.

Quanto sopra va comunque considerato in un quadro più generale, partendo dalla considerazione che l'ipotesi originaria di CCI prevedeva un unico profilo professionale per ogni lavoratore dell'Interno, mentre invece sulla bozza discussa si osservava che per alcuni profili professionali era stata prevista una evoluzione nel suddetto profilo di eccellenza di Direttore, e che da ciò risultava escluso – come detto – l'assistente sociale.

Rispetto a questo quadro generale, tutte le OOSS, con gli opportuni distinguo, sono apparse unite nel chiedere il rispetto della previsione del profilo unico, creando una omogeneità nella carriera di tutti i lavoratori.

Ciò che a noi pare certamente non accettabile è il fatto che anche in successiva riunione della delegazione trattante l'Amministrazione abbia riproposto la politica del "doppio profilo" ancora previsto solo per alcune categorie e dunque con inaccettabile distinguo nelle diverse Aree tra Funzionari ed Esperti, di fatto con differenti livelli di autonomia gestionale ed organizzativa e di sviluppo di carriera

Si segnala altresì che in novembre si è tenuto un incontro presso la sede di Roma del CNOAS, dove l'Ordine ha invitato le OO.SS a discutere insieme le questioni ora sul tavolo relative agli A.S., cercando di capire lo scenario ed i punti d'incontro. Anche in questa sede per l'APS di FLP/ex SUNAS Ministeri era presente Cosimo Ardia insieme al S.N. Sunas Pellitta.

Secondo quanto dichiarato dalle altre sigle presenti (CGIL e CISL) vi è stata una sostanziale presa d'atto della possibilità di creare un fronte comune rispetto alle rivendicazioni di cui sopra relativamente alla tutela del profilo professionale. Ciò pare certamente incoraggiante...

Si è altresì discusso dell'avvio della formazione obbligatoria e del possibile/auspicabile processo di costruzione condiviso di proposte da trasmettere alla Scuola Superiore Amministrazione dell'Interno.

L'Ordine ha ritenuto di poter prendere le mosse da un'iniziativa promossa dai NOT della Lombardia, per iniziare un discorso con l'Amministrazione teso a trovare soluzioni formative che soddisfino i requisiti richiesti dalla

neo deliberata formazione obbligatoria permanente propria della professione e l'offerta della SSAI. Per ora siamo solo all'inizio ma certamente si tratta

di una rinata triangolazione che, se rafforzata, lascerebbe ben sperare.

Al momento in cui il giornale viene pubblicato comunque le trattative sindacali ufficiali con il Ministero sono in corso e la partita non sembra ancora chiusa, anche se come si diceva, dalle ipotesi prospettate, non pare che per quanto ci riguarda siano accolte le nostre giuste obiezioni. Il risultato dunque rimane incerto, ma insisteremo ancora.



Alessandra Giribaldi

IL SUNAS IN CASSAZIONE

Prosegue l'azione legale del Sunas in riferimento alla vicenda legata alla sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale di Monza nei confronti della dott.ssa C. Madaffari, Dirigente del Comune di Milano per la quale, nel rito abbreviato, il Giudice ha riconosciuto un comportamento diffamatorio "a mezzo stampa" in danno degli assistenti sociali dei servizi per i minori (Servizi Sociali della Famiglia), con condanna al risarcimento economico delle parti lese. Il Tribunale ha dichiarato altresì di non doversi procedere nei confronti del quotidiano IL GIORNALE che aveva pubblicato l'intervista oggetto del procedimento.

Avverso la sentenza del 25.2.2009 del GUP di Monza, in riferimento alla motivazione riguardante la posizione della giornalista e del direttore della testata, imputati rispettivamente del reato di diffamazione e di omesso controllo, è stata presentata impugnazione dal parte della Procura della Repubblica e pertanto il Sindacato ha ritenuto opportuno costituirsi nuovamente parte civile anche nel giudizio di II grado, a maggior sostegno dei colleghi coinvolti. Mentre si va in stampa si è avuta notizia, con nostra grande soddisfazione, che la recentissima sentenza ha dato di nuovo ragione alle parti ricorrenti. Nel merito della motivazione si riferirà in successiva edizione.

S. Poidomani



Riportiamo qui di seguito alcune notizie della nostra newsletter, giunta alla n. 116. Per richiedere la stessa è necessario essere in regola con l'iscrizione al sindacato ed inviare una e.mail a: sunas@tin.it, specificando nome, cognome, e.mail ed autorizzazione all'uso dei dati personali. La newsletter ha cadenza bisettimanale ed è curata da Luigi Bucci ed Ugo Albano.

► RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

Il Governo, nella seduta del 19 novembre scorso, ha approvato un d.d.l. di riforma degli organi e delle funzioni degli enti locali (riformando l'attuale T.U. sulle Autonomie Locali, il Decreto legislativo 267/2000), dando così avvio al federalismo amministrativo. Tra le novità: riduzione degli organismi locali, individuazione delle **funzioni fondamentali dei Comuni e delle Province**, obbligo di gestione associata per i comuni sotto i 3.000 abitanti, razionalizzazione delle funzioni periferiche dello Stato, eliminazione dei difensori civici, delle Circoscrizioni, dei Consorzi e delle Comunità Montane, riduzione dei consiglieri e degli assessori, potenziamento dei controlli contabili. Una vera rivoluzione che ci riguarda da vicino, visto che **i servizi sociali dovranno ripassare per Legge ai Comuni senza alcuna esternalizzazione o delega**. Ora la parola passa al Parlamento, ma si dà per scontata l'approvazione della Riforma, tra l'altro molto cara alla Lega. Per i nostri colleghi desiderosi di saperne di più è possibile consultare il Testo Unico del 2000 in vigore (aggiornato al 2009) ed anche il Testo del Disegno di legge. Testi più che utili anche per i giovani assistenti sociali alle prese con i concorsi i quali, stante la Riforma, dovrebbero "moltiplicarsi" nel prossimo anno.

(Dalla n.l. n. 113 del 9 dic. 2009)

► POSTA CERTIFICATA GRATUITA

Se tutti usano la posta elettronica, con la quale si possono anche simulare identità, pochi conoscono la **PEC** (Posta Elettronica Certificata), la quale è un servizio (generalmente a pagamento) in cui si certifica l'identità dell'instatario. D'altra parte la Legge n.2/2009 prevede che tutti i professionisti iscritti agli Ordini si dotino di una casella di posta elettronica certificata. Ora è invece possibile ottenere gratuitamente una casella di PEC attraverso la quale gestire "comunicazioni certificate" (al pari delle raccomandate cartacee, quindi avente valenza legale) dalla capienza di un gigaByte. La cosa è molto semplice: occorre richiedere il proprio PIN mediante l'apposita procedura online all'INPS ed aspettare l'arrivo dello

stesso via email e posta a casa. Ricevuto questo, occorre richiedere la PEC attraverso l'area del sito INPS e poi recarsi in una qualsiasi Direzione provinciale INPS per il necessario riconoscimento personale pre-attivazione. A procedura avvenuta sarà possibile l'uso della PEC attraverso le credenziali fornite via sito dell'INPS. Il tutto deriva dalla Legge n. 2 del 2009, resa finalmente operativa dal protocollo del 30 settembre scorso tra INPS e Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.
(Dalla n.l. n. 113 del 9 dic. 2009)

► SICUREZZA E PREVENZIONE

È questo il nome di una newsletter mensile, realizzata da agosto 2009 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con il Sole 24 Ore, dedicata al tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di fornire "notizie, approfondimenti e interviste allo scopo di informare i cittadini rispetto alle novità legislative e alle iniziative del Ministero, fornire dati e analisi sul fenomeno infortunistico, diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro presso le aziende, i lavoratori, le associazioni di categoria e tutti gli operatori del mondo del lavoro". Per gli interessati è possibile iscriversi gratis con un semplice click.
(Dalla n.l. n. 114 del 23 dic. 2009)

► UN PASSAPORTO PER CIASCUN BAMBINO

In riferimento alla L. 166 del 20 novembre 2009, pubblicata nella G.U. n. 274 del 24.11.09, attuativa della normativa europea (vedi regolamento C.E. n. 444/2009), dal 25 novembre u.s. è diventato obbligatorio anche nel ns. Paese il passaporto individuale pure per i minori che dunque non potranno più essere iscritti nel documento dei genitori. La durata del documento per ciascun bambino varierà a seconda della sua età. Per i minori da zero a tre anni avrà validità triennale mentre per quelli dai 3 ai 18 anni essa sarà quinquennale. Introdotte anche altre regole per l'espatrio dei minorenni per garantire loro maggiore tutela.
(Dalla n.l. n. 112 del 30 nov. 2009)

RINNOVO ISCRIZIONI ANNUALI



Iniziando un nuovo anno la Redazione del Notiziario ricorda a tutti i colleghi "iscritti annuali" (pensionati / disoccupati / precari / studenti / liberi professionisti) di provvedere velocemente al rinnovo della quota d'iscrizione al SUNAS per il 2010 (tramite il versamento della quota dovuta a mezzo c/c postale n° 23199003 intestato a SUNAS Via Modena, 47 - 00184 Roma - causale: rinnovo iscrizione SUNAS anno 2010) e di inviare la comunicazione del rinnovo stesso con fax al n° 06/48916112, posta elettronica sunas@tin.it o mediante posta ordinaria a SUNAS Via Modena, 47 - 00184 Roma, per evitare di essere depennati dalla banca dati del SUNAS.

L'iscrizione al SUNAS prevede tutela sindacale, consulenze legali, servizi formativi ed informativi, agevolazioni per acquisto di prodotti editoriali, facilitazioni per prenotazioni alberghiere per soggiorni in varie località turistiche italiane pubblicizzate nel sito www.sunas.it nell'area "Promozioni", la spedizione del giornale e, tra l'altro, - a richiesta - della newsletter inviata periodicamente agli iscritti che abbiano rilasciato apposita liberatoria al SUNAS sull'utilizzo della casella mail personale.

(F.D.L.)

NOTIZIARIO SUNAS

Periodico del Sindacato Unitario Nazionale
Assistenti Sociali

DIRETTORE

Luigi Bucci

VICEDIRETTORE

Ugo Albano

COMITATO DI REDAZIONE

Ugo Albano | Laura Brizzi
Luigi Bucci | Clelia Capo
Fiamma De Luca | Patrizia Lisi
Domenico Pellitta | Salvatore Poidomani

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

SUNAS - IRIS Centro Studi SUNAS
Via Modena, 47 - 00184 Roma
Tel. 06.484795
Fax 06.48916112
E-mail: sunas@tin.it
www.sunas.it

Associato USPI

Unione Stampa Periodica Italiana
Autorizzazione del 10/5/1991
Tribunale di Roma n. 284/1991
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa
n° 5761 del 24/4/97
Iscrizione nel ROC n. 4528

VIDEOIMPAGINAZIONE, FOTOLITO E STAMPA

Beniamini s.r.l.
Via Panfilo Castaldi, 39 - 00153 - Rm
Tel. 06.5881157
E-mail: info@beniaminigroup.com

Gli articoli pubblicati e firmati impegnano in ogni caso la responsabilità diretta degli autori verso terzi. È consentita la riproduzione parziale dei testi, previa autorizzazione scritta dell'editore, purché sia garantita la citazione della fonte (Notiziario SUNAS), dell'autore, del numero della rivista e della data di pubblicazione.